



Dipartimento Politiche Sociali
Direzione Benessere e Salute
prot. 06/2019/072593
del: 08/10/2019

Oggetto: "Percorsi di formazione e tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale in ambito dell'agricoltura sociale in favore di cittadini con disagio mentale" articolato in n. 3 lotti funzionali.

GARA n. 191

FAQ 9

DOMANDA

Dalla lettura del Capitolato speciale lotto 1 emerge che, per ognuno dei 6 municipi, si erogano attività di formazione a 4 persone, e attività di tirocinio ad altrettante 4, per un totale di 8 persone (art. 2 pag. 5). Questo lascia intendere che non sia un percorso integrato di Formazione E tirocinio, ma Formazione O tirocinio: ovvero, la persona che fa formazione in orticoltura non farà tirocinio, e la persona che fa tirocinio presso l'azienda agricola non avrà fatto formazione in orticoltura. Dunque, se così fosse, il tutor potrebbe trovarsi a seguire persone in tirocinio senza che queste abbiano la necessaria preparazione in orticoltura, e senza lui stesso averne, visti i criteri di valutazione indicati per il tutor (cfr. art. 12 pag. 9 del capitolato: "Verrà valutata l'esperienza degli educatori professionali proposti nel ruolo di tutor, maturata in percorsi di formazione ed addestramento di persone con disagio mentale"). È corretta l'interpretazione?

RISPOSTA

Le attività sono rivolte a n. 4 utenti che inizieranno un percorso di formazione in orticoltura e a n. 4 utenti che hanno già svolto un percorso di formazione in orticoltura che saranno inseriti in attività di tirocinio. In riferimento all'art.12 del Capitolato Speciale Lotto 1 – 2 – 3 si precisa che il ruolo del tutor è quello di favorire i rapporti tra il tirocinante e l'ambiente lavorativo facilitandone le relazioni. Inoltre il compito del tutor è di agevolare l'apprendimento ed il rispetto delle regole lavorative. Pertanto non è necessaria una specifica preparazione in orticoltura.

Il Direttore di Direzione
Raffaella Modafferi